



ISTITUTO COMPrensIVO 4 - MODENA
SCUOLA PRIMARIA "SALICETO PANARO"
SCUOLA PRIMARIA "PALESTRINA"

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

CLASSE QUARTA

$1+1+1=$ **4^o** i.c.

Ferraris+Palestrina+Saliceto Panaro

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

INDICE

PREMESSA METODOLOGICA.....	PAG. 3
LINGUA ITALIANA.....	PAG. 6
STORIA.....	PAG. 29
ARTE ED IMMAGINE.....	PAG. 36
CORPO, MOVIMENTO E SPORT.....	PAG. 43
MATEMATICA.....	PAG. 50
SCIENZE.....	PAG. 60
GEOGRAFIA.....	PAG. 64
TECNOLOGIA ED INFORMATICA.....	PAG. 70
EDICAZIONE AL SUONO ED ALLA MUSICA.....	PAG. 75
RELIGIONE.....	PAG. 80
INGLESE.....	PAG. 85

PREMESSA METODOLOGICA

“Alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.”

(dalle “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione”, MIUR, settembre 2012)

METODOLOGIA UTILIZZATA

- Progettazione di esperienze che stimolino la comunicazione, in un contesto di apprendimento significativo e chiaro nelle sue finalità.
- Impostazione interattiva dell’apprendimento, che riconosca il valore della discussione come
 - contesto di sviluppo e di esercizio per l’argomentare e il ragionare insieme, ai fini di una riorganizzazione consapevole delle conoscenze;
 - luogo di osservazione dei processi cognitivi e di azione nella zona di sviluppo prossimale.
- Attivazione di processi metacognitivi per aiutare bambini e bambine a prendere coscienza e a controllare i propri processi di conoscenza.
A tale scopo si solleciterà:
 - l’esplicitazione individuale del ragionamento e del percorso effettuato per la soluzione di un compito;
 - la compilazione di questionari di attribuzione delle prestazioni e/o di schede criteriali;
 - il riconoscimento dell’errore, della difficoltà incontrata e dei propri punti di forza;
 - la consapevolezza dello scopo dell’attività intrapresa;
 - la conoscenza di strategie operative diverse.

- Organizzazione di gruppi di apprendimento cooperativo che sollecitino esperienze di impegno condiviso, per il raggiungimento di un comune obiettivo di conoscenza e favoriscano lo sviluppo di maggiori competenze sociali (interdipendenza positiva).
- Considerazione e valorizzazione del sapere e del fare di ognuno/a, promuovendo il raccordo tra i livelli e i contenuti di conoscenza evidenziati e i nuovi apprendimenti, in un'ottica di continuità.
- Definizione di interventi didattici specifici per rispondere adeguatamente a particolari bisogni formativi degli allievi, ai fini della loro progressione e riuscita.

COMPETENZE TRASVERSALI

1. Collocare nel tempo e nello spazio

- a) Avere consapevolezza della dimensione storica e della collocazione spaziale d'eventi considerati.

2. Comunicare

- a) Individuare forme e strumenti d'espressione orale, scritta, grafica, iconica e simbolica per trasmettere un messaggio.
- b) Cogliere i significati di un messaggio ricevuto.

3. Costruire i ragionamenti

- a) Organizzare il proprio pensiero in modo logico e consequenziale.
- b) Esplicitare il proprio pensiero attraverso esemplificazioni, argomentazioni e dimostrazioni.

4. Formulare ipotesi e congetture

- a) Intuire gli sviluppi di processi analizzati e d'azioni intraprese.
- b) Generalizzare.
- c) Individuare proprietà e regolarità in contesti diversi.
- d) Astrarre caratteristiche generali e trasferirle in nuovi contesti.

5. Inventare

- a) Costruire “oggetti” anche simbolici rispondenti a determinate proprietà.

6. Porre in relazione

- a) Stabilire legami tra fatti, dati, termini.

7. Porre problemi e progettare soluzioni

- a) Riconoscere situazioni problematiche.
- b) Stabilire le strategie e le risorse necessarie per la soluzione di situazioni problematiche.

8. Rappresentare

- a) Scegliere forme di presentazione simbolica per rendere evidenti relazioni tra fatti, dati e termini.
- b) Utilizzare forme diverse di rappresentazione, acquisendo capacità di passaggio dall'una all'altra.

LINGUA ITALIANA

INDICAZIONI METODOLOGICHE ED ATTIVITÀ

“Lo sviluppo del linguaggio orale sarà perseguito tramite la predisposizione di un ambiente sociale di apprendimento idoneo allo scambio linguistico, all’interazione, alla costruzione di significati, alla condivisione di conoscenze, alla negoziazione di punti di vista.”
(*“Indicazioni per il Curricolo”, 2007*).

In questo contesto alunne ed alunni saranno guidati alla comprensione di messaggi via via più complessi ed alla progressiva capacità di verbalizzare le proprie esperienze con un linguaggio sempre più articolato ed un lessico più ricco, che favoriranno un consapevole inserimento nelle relazioni interpersonali e sociali.

La riflessione sulla lingua si farà il più possibile a partire dalla considerazione di enunciati o testi sia orali che scritti, compresi quelli prodotti dagli stessi alunni, per giungere solo in un secondo momento a generalizzazioni astratte.

Tale modo di procedere consentirà di riformulare frasi e testi della produzione individuale, permetterà di conoscere i principali elementi di differenziazione fra scritto e parlato e faciliterà la percezione di alcune differenze fra usi formali e informali della lingua, selezionando le forme di comunicazione più adeguate rispetto ai diversi contesti e destinatari.

L'accoglimento delle osservazioni dei bambini e la sollecitazione di ragionamenti collettivi sui fenomeni linguistici saranno funzionali alla scoperta di regolarità, a modalità di classificazione e all'acquisizione di un vocabolario metalinguistico, che consenta di esprimersi sui caratteri comunicativi e linguistici di un testo o di un enunciato.

La riflessione sulla trasformazione/derivazione di parole e forme espressive e il confronto con altre lingue avranno l'obiettivo di far cogliere agli alunni la variabilità della lingua anche nel tempo e nello spazio.

ASCOLTO/COMUNICAZIONE

CONTENUTI E METODOLOGIA

Per potenziare negli alunni le abilità relative a tale nucleo, essi devono acquisire e saper utilizzare corrette strategie di ascolto finalizzato e di ascolto attivo, necessarie per prestare e/o mantenere l'attenzione in situazioni comunicative orali diverse (formali, informali, abituali, inusuali).

Le attività proposte avranno lo scopo di abituare gli alunni a mantenere viva l'attenzione per periodi di tempo sempre più lunghi e ad orientarsi nella comprensione, avvalendosi inizialmente di messaggi e/o di brevi testi stimolanti sia per il contesto sia per il contenuto.

I brani utilizzati, appartenenti ai principali generi testuali, (narrativi, descrittivi, regolativi, informativi, espositivi, poetici...), verranno sempre organizzati e graduati in base ai livelli di complessità e di accessibilità del messaggio.

Allo scopo di mantenere l'attenzione, si ricorrerà anche all'uso di accorgimenti e/o strumenti extralinguistici quali:

- creare aspettative ed interesse;
- utilizzare il tono della voce e la mimica gestuale;
- usare supporti visivi (mappe, schemi);
- sollecitare a formulare ipotesi.

COMUNICAZIONE/ORALITÀ

Le attività proposte guideranno gradualmente gli alunni ad acquisire una maggiore consapevolezza delle personali abilità espressive e offriranno la possibilità di sperimentare svariate modalità di comunicazione.

Ciascun alunno potrà difatti essere invitato ad esprimere il proprio pensiero o la propria opinione su un determinato argomento in un contesto libero e informale, ma potrà anche essere chiamato a esporre oralmente i contenuti di una lezione o a relazionare su un'attività svolta in classe in un contesto formalizzato e valutativo.

Esempi di attività:

- conversazioni;
- assemblee (circle-time);
- discussioni relative a problemi emersi (della classe, della scuola, di attualità);
- discussioni come momenti per la costruzione del pensiero;
- giochi (mnemonici, selettivi...);
- lettura a voce alta da parte dell'adulto di testi di vario tipo;
- esposizioni con uso di schemi, scalette, tabelle;
- narrazioni;
- istruzioni.
- stesura appunti.

LEGGERE/SCRIVERE

CONTENUTI E METODOLOGIA

Le attività di lettura sono finalizzate alla comprensione di testi di vario genere e si prestano come utili esercitazioni per il perfezionamento delle abilità di lettura silenziosa ed espressiva.

Per affinare le abilità di scrittura si propongono attività in grado di condurre gli allievi a pianificare e a produrre testi scritti sempre più chiari, coesi, coerenti, completi e adeguati.

Una buona competenza di produzione testuale, si basa infatti sulla capacità di utilizzare le corrette strategie, che spaziano dalla pianificazione e progettazione del testo scritto, fino all'azione di produzione vera e propria e alla revisione e correzione nella fase finale dell'attività.

a. Il piacere di leggere

b. Lettura come comprensione

c. Leggere per scrivere

a. Il piacere di leggere

Uno spazio privilegiato all'interno della programmazione continuerà ad essere quello della lettura per il **piacere di leggere**.

A tal fine pensiamo di proporre le seguenti attività:

- lettura dell'adulto di storie di vario tipo;
- programmazione di momenti in cui i bambini possano leggere individualmente e/o a coppie ciò che desiderano;

- funzionamento di una piccola biblioteca di classe che offra ai bambini possibilità di scelta, sia per quanto riguarda le capacità strumentali che i gusti personali;
- eventuale frequentazione della biblioteca di quartiere e centrale;
- attività di **animazione** per supportare la motivazione alla lettura:
 - presentazione dei libri
 - recensione delle storie
 - disegni
 - lettura ad alta voce di brevi parti
 - personaggio fantastico che invita i bambini alla lettura dando loro indicazioni
 - giochi di lettura interni alle varie classi
 - ecc.

b. Lettura come comprensione

L'apprendimento della lettura di un testo costituisce uno degli obiettivi fondamentali della scuola e non si esaurisce nelle prime fasi dell'acquisizione decifrativa, ma continua per tutta la durata degli studi. Leggere scoprendo i significati che il messaggio scritto trasmette, è infatti un'operazione complessa.

Attraverso specifiche attività ci proponiamo di far acquisire l'abitudine da parte del bambino a utilizzare determinati schemi o strategie in modo da condurlo a una comprensione non superficiale del testo letto.

c. Leggere per scrivere

Testo scritto da altri → lettura analitica → ri-scrittura → scrittura personale.

La lettura è attività fondamentale di tutta la nostra azione educativa ed è abilità propedeutica alla produzione scritta. Per questo, anche in classe quarta, proponiamo un percorso didattico che prende avvio dal testo scritto da altri e, attraverso la lettura analitica e la riscrittura, arriva alla scrittura personale. L'abilità di scrittura, si avvarrà infatti della riflessione sui testi letti in classe, su cui attiveremo un processo di analisi che permetta agli alunni di riconoscere le caratteristiche delle diverse strutture e tipologie testuali, che saranno poi riutilizzate nella rielaborazione personale. Proporremo attività di riscrittura e manipolazione dei testi secondo diversi criteri e regole, in situazioni di scrittura che siano significative e motivanti.

Nel corso dell'anno verranno letti vari tipi di testo: diario, lettera, racconto, descrizione, poesia. Alla lettura di tali testi seguiranno conversazioni per evidenziare la struttura e le finalità comunicative. Questa attività offrirà la possibilità ai bambini di conoscere diversi modelli di scrittura da utilizzare quando se ne presenti l'occasione. Offrirà soprattutto l'occasione per scoprire che nei testi scritti sono contenuti dei messaggi per il lettore, che la parola è veicolo di informazione, che esistono diversi "modi" per comunicare, ecc.

Esempi di attività:

- produzione di testi fantastici , testi legati ad esperienze direttamente vissute, descrizioni, narrazioni, cronache, dialoghi, lettere, poesie;
- completamento di testi con parti mancanti;
- ampliamento di brevi storie date;
- utilizzo di un testo modello per scriverne un altro;
- ricostruzione di un testo smontato secondo un ordine logico e/o cronologico;

- rielaborazione di un testo secondo criteri dati:
riscrittura di testi seguendone lo schema ricavato dall'analisi e/o
inserendo variazioni negli ambienti, nelle caratteristiche dei personaggi,
nelle situazioni, nel tempo, nei punti di vista.
- avvio al riassunto attraverso divisioni in sequenze, titolazioni, didascalie, riscritture che ampliano e riscritture che riducono.

SCRITTURA DEL TESTO

Il lavoro sulla scrittura del testo intende fare riferimento ai processi mentali messi in atto da questo tipo di produzione.

Si tratta di favorire il passaggio da una scrittura intesa come “rievocazione”(scrivere tutto ciò che si sa su un argomento, nell'ordine cronologico in cui le informazioni si presentano alla memoria) ad una scrittura come risultato di un'intenzione comunicativa, che comporta il coordinamento di molteplici piani e strategie prima di assumere la forma definitiva.

Più nello specifico si intende porre attenzione ad ognuna delle fasi che caratterizzano i modelli psicologici della scrittura:

- l'ideazione per cercare di recuperare nella memoria a lungo termine le informazioni pertinenti l'argomento da trattare;
- la pianificazione per selezionare ed organizzare le informazioni in relazione a destinatari e scopi;
- la trascrizione per tradurre idee e scopi in forme linguistiche adeguate;
- la revisione per ritornare sul prodotto e confrontarlo col progetto.

Ai fini dell'**ideazione** si prevederanno occasioni in cui gli alunni saranno sollecitati a intervenire in situazioni comunicative, prima a livello orale, poi a livello scritto; in tal modo si faciliterà il recupero delle conoscenze, l'esplicitazione di costrutti linguistici adeguati e l'alleggerimento della memoria di lavoro.

Per la **pianificazione** si individueranno, nell'ambito di discussioni collettive, i criteri di organizzazione delle informazioni ritenute indispensabili rispetto a ciò che si vuole comunicare, prima di procedere alla stesura del testo; l'attività comporterà la composizione di:

- testi su un'esperienza vissuta a partire da un schema definito insieme;
- storie mancanti di inizio, parte centrale o finale;
- testi dalla struttura nota e chiaro scopo comunicativo: lettere, ricette, inviti, annunci, fiabe..

Per la **trascrizione** si guideranno bambine e bambini alla ricerca di strutture linguistiche sempre più complesse e adeguate al compito; a tale scopo si forniranno:

- testi destrutturati formati da frasi essenziali da collegare in composizioni coerenti e coese, tramite l'utilizzo di connettivi adatti;
- testi poco strutturati da riscrivere in una forma sintattica più complessa.

La **revisione** di un testo presuppone la capacità di ritornare più volte su quanto scritto per confrontarlo con il progetto e verificarne la corrispondenza con le intenzioni comunicative; è un'operazione molto difficoltosa per un bambino, che quasi sempre non è in grado di porsi come destinatario del testo stesso e di operare dall'esterno sul proprio prodotto.

Pertanto, per sollecitare l'acquisizione di questa competenza, si cercherà prima di tutto di rendere le alunne e gli alunni consapevoli che un testo è un "oggetto" che si può manipolare e modificare, tramite le seguenti attività:

- revisione di un testo con modifiche morfologiche dal singolare al plurale, dal femminile al maschile;
- revisione di un testo con incongruenze;
- modificazione di un testo a partire dalla considerazione di un altro punto di vista;
- modificazione di un testo in base al cambiamento dello scopo comunicativo;
- revisione di un testo narrativo con l'introduzione di una variabile nel contesto;

- separazione di testi mescolati;
- messa a punto collettiva di un testo individuale;
- revisione individuale del proprio testo scritto in “brutta copia” a distanza di uno o due giorni dalla sua stesura, per favorire un distacco dalla propria produzione.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

L'attività di **riflessione linguistica** partirà dall'uso che i bambini fanno della lingua, da ciò che ciascuno dice o scrive, ascolta o legge, per guidarli alla consapevolezza delle operazioni che si compiono quando comunichiamo. La metodologia privilegiata sarà quella della discussione e si cercherà di sviluppare nei bambini un atteggiamento di “ricerca” del funzionamento della lingua, anche attraverso il confronto con i compagni.

CONTENUTI E ATTIVITÀ

⇒ **Consolidamento ortografico**

Contenuti: lettera maiuscola, accento e apostrofo, raddoppiamenti, divisione in sillabe, ortografia del verbo avere, grafemi e fonemi non perfettamente corrispondenti.

Esempi di attività:

- giochi e brevi esercitazioni per aiutare a riconoscere ed approfondire le principali regole e convenzioni ortografiche;
- compiti di decisione ortografica: ai bambini viene chiesto di decidere quando una parola, inserita in un contesto significativo, è giusta o sbagliata; successivamente viene stimolato a motivare la sua decisione discutendo con i

compagni. Col compito di decisione seguito dalla discussione, agli alunni viene data l'opportunità di riflettere sulla forma delle parole, sul loro significato, a partire dalle rappresentazioni mentali che posseggono relativamente alla forma ortografica dei termini presi in esame;

- giochi con le parole fondati sulla combinazione o sostituzione di suoni e segni o fondati sui significati.

⇒ ***Discorso diretto e indiretto***

Contenuti: riconoscimento del discorso diretto e indiretto, passaggio dall'uno all'altro, punteggiatura.

Esempi di attività: individuazione in brevi racconti del discorso diretto o indiretto, riscritture di racconti per passare dall'uno all'altro. Esercizi sulla punteggiatura da utilizzare nel discorso diretto. Traduzione di fumetti in storie senza usare il dialogo.

⇒ ***Analisi categoriale delle parole***

Contenuti: articoli, nomi, aggettivo, verbi, connettivi, pronomi personali.

Esempi di attività: cloze mirati, esercizi di individuazione di parole-nomi, aggettivi e articoli in brevi testi, uso di tabelle...; utilizzo dell'osservazione diretta e della discussione per portare i bambini a riflettere sulla FORMA e sulla FUNZIONE della parole; uso del vocabolario.

⇒ ***Uso della punteggiatura***

Contenuti: punto fermo, punto esclamativo e interrogativo, virgola, due punti, punto e virgola.

Esempi di attività: mettere la punteggiatura in un testo, correggere la punteggiatura in brevi testi, cambiare il posto al punto e alla virgola per cambiare il significato di una o due frasi tra loro collegate, esercizi di lettura espressiva.

⇒ ***Analisi dell'enunciato***

Contenuti: analisi dei vari tipi di enunciato (enunciato-parola, enunciato-frase); ordine, relazione e funzione delle parole, accordo morfologico, gruppo del soggetto e gruppo del predicato, espansioni, riduzioni e sostituzioni, riconoscimento dei segmenti funzionali, ecc.

Esempi di attività:

- Ricostruzione di frasi, riconoscimento di frasi aventi un senso e non, riconoscimento di parole estranee in frasi date, trasformazione di frasi (maschile/femminile, singolare/plurale).
- Divisione degli enunciati-frase in sintagmi.
- Riconoscimento del sintagma soggetto, del sintagma predicato.
- Riscrittura di frasi in cui si chiederà di modificare la collocazione del soggetto e del predicato rispetto a frasi date.
- Individuazione nella frase del gruppo del soggetto e del gruppo del predicato.
- Riconoscimento delle principali espansioni.

LINGUA ITALIANA

MACROCOMPETENZE LINGUISTICHE TRASVERSALI

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
ASCOLTO E COMPrensione COMUNICAZIONE E RELAZIONE ORALITÀ LETTURA E COMPrensione SCRITTURA RIFLESSIONE LINGUISTICA	Decifra un messaggio cogliendone contenuto e scopo in contesti comunicativi diversi. Usa la lingua come strumento di comunicazione e relazione con gli altri attraverso un registro il più possibile adeguato alla situazione. Produce messaggi corretti e comprensibili Legge e comprende testi di vario tipo decodificandoli e cogliendone il senso globale e le informazioni principali utilizzando strategie adeguate agli scopi. Scrive testi ortograficamente corretti, chiari e coerenti. Rielabora completando, parafrasando e trasformando testi legati all'esperienza. Utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli Utilizzare conoscenze e abilità fonologiche, morfologiche, sintattiche e lessicali necessarie alla produzione orale e scritta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI DI COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E COMPRENSIONE	Ascoltare e comprendere messaggi in contesti comunicativi diversi	Acquisire ed utilizzare le strategie dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo Attivare processi di controllo da mettere in atto durante l'ascolto Comprendere semplici messaggi cogliendone contenuto e funzione Riconoscere gli elementi essenziali di un messaggio (informazioni principali e secondarie, successione temporale, ordine logico)	Strategie di ascolto finalizzato (guardare chi parla, non interrompere, concentrarsi) Strategie di ascolto attivo (riconoscere una difficoltà, rendersi conto di non aver capito) Conoscenze fonologiche, lessicali, semantiche, morfologiche, sintattiche	Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di natura diversa utilizzando un registro il più possibile adeguato. Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti dimostrando di saperne cogliere il senso globale Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazioni, discussioni...) con compagni ed insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI DI COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORALITÀ	Produrre messaggi corretti e comprensibili	Utilizzare strategie di intervento adeguate al contesto Usare registri linguistici diversi in relazione al contesto Partecipare a scambi comunicativi seguendo lo sviluppo degli argomenti Utilizzare diversi livelli di pianificazione e organizzazione	Strategie di intervento (intervento spontaneo, su richiesta, rispetto del turno) Registri linguistici degli scambi comunicativi Pertinenza, progressione, sintesi, coerenza Pianificazione e organizzazione di contenuti orali	Raccontare una storia rispettando l'ordine cronologico e/o logico. Esprimersi con un lessico sempre più appropriato. Rispondere in modo comprensibile i contenuti di testi letti o ascoltati.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI DI COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
LETTURA E COMPRENSIONE	Leggere e comprendere testi di vario tipo Rendersi conto che la lettura può esser fonte di emozione, piacere, arricchimento	Acquisire e consolidare la tecnica della lettura Leggere correttamente, scorrevolmente e con espressività Utilizzare strategie e forme di lettura diverse funzionali allo scopo (a voce alta, silenziosa)	Tecnica della lettura (parole, frasi, testi) Tratti prosodici (velocità, ritmo, timbro) e grafici (punteggiatura e artifici tipografici) Strategie diverse di lettura Contenuto e significato	Leggere un breve racconto a prima vista e/o in un tempo stabilito. Leggere un testo in maniera sufficientemente fluida ed espressiva. Utilizzare semplici strategie di lettura funzionali allo scopo. Leggere testi di diversa tipologia cogliendone l'argomento centrale, le informazioni essenziali.

LETTURA E COMPRENSIONE	Saper leggere per documentarsi	Individuare personaggi, luoghi, tempi, fatti e sequenze Individuare la gerarchia del testo Cogliere struttura sintattica e collegamenti Operare inferenze lessicali e semantiche	Informazioni esplicite ed implicite, principali e secondarie, idea centrale (definizioni, titolazioni Parole chiave, sequenze) Codici e scopi comunicativi Inferenze lessicali e semantiche	Leggere autonomamente testi narrativi liberamente scelti. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. Comprendere il significato di parole non note in base al testo. Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi
-----------------------------------	---	---	--	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che a scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Riflette sui testi propri ed altrui per cogliere regole morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI DI COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
SCRITTURA COME STRUMENTALITÀ	Scoprire e usare il codice alfabetico convenzionale	Riprodurre scritte Costruire segmenti di parole, sillabe e parole Scrivere sotto dettatura Scrivere autonomamente Rispettare le convenzioni di scrittura (ortografiche, grammaticali, stilistiche) Confrontare parole e operare trasformazioni	Tecnica della scrittura (parole, frasi, testi) Caratteri Convenzioni di scrittura (ortografiche, grammaticali, stilistiche)	Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. Produrre testi di vario tipo corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale utilizzando in modo corretto i principali segni di punteggiatura. Produrre testi di vario tipo legati a scopi concreti (per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane

SCRITTURA COME STRUMENTALITÀ	Scoprire e usare il codice alfabetico convenzionale	Giocare con la lingua	Catene di parole Giochi fonologici e linguistici (con le parole)	(contesto scolastico e familiare) e a scopi diversi (narrare, descrivere, informare...).
------------------------------------	--	-----------------------	--	---

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI DI COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
P I A N I F I C A Z I O N E	Riuscire a generare idee Saper organizzare le idee intorno ad un nucleo centrale	Riprodurre scritte Utilizzare le parole con pertinenza funzionale e semantica Riconoscere i legami e le associazioni tra le parole a seconda della loro funzione Selezionare le parole adatte alla situazione Scegliere tra le idee secondo un proprio ordine mentale e sulla base di destinatario e scopo Saper costruire mappe e schemi in preparazione alla costruzione di un testo	Tecnica della scrittura Enciclopedia lessicale Relazioni tra parole Scelta delle parole adeguate al contesto Distinguere tra idee centrali e secondarie Rappresentazione mentale e grafica della propria personale gerarchia delle idee	Cominciare a gestire il processo di scrittura (ideazione, pianificazione), in base a destinatario e scopo. Sintetizzare le sequenze di un testo. Manipolare testi in base ad un vincolo dato (riordino, sostituzione, ampliamento, rielaborazione).

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI DI COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
T R A S C R I Z I O N E	Scrivere testi chiari, corretti, coesi, coerenti	Rispettare progressivamente le concordanze morfologiche, la sintassi del periodo, l'uso dei connettivi e la correttezza ortografica... Utilizzare strategie di scrittura suggerite dall'insegnante, ricavate dalla lettura, elaborate personalmente	Conoscenze morfologiche, sintattiche, ortografiche, lessicali Strategie di scrittura e artifici linguistici (incipit, similitudini, metafore, modi di dire, alternanza narrazione/descrizione...)	Cominciare a gestire il processo di scrittura (trascrizione) in base a destinatario e scopo. Sintetizzare le sequenze di un testo. Manipolare testi in base ad un vincolo dato (riordino, sostituzione, ampliamento, rielaborazione).

NUCLEO FONDANTE	ABILITÀ	CONOSCENZE	TRAGUARDI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
R E V I S I O N E	Mettere in atto processi di controllo delle diverse componenti di un compito di scrittura Rileggere ed operare modifiche e miglioramenti ad un testo	La complessità del compito (calligrafia e ordine, ortografia) Propri punti di debolezza	Saper ritornare ricorsivamente sul testo	Cominciare a gestire il processo di scrittura (revisione) in base a destinatario e scopo. Sintetizzare le sequenze di un testo. Manipolare testi in base ad un vincolo dato (riordino, sostituzione, ampliamento, rielaborazione).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Padroneggia ed applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI DI COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
RIFLESSIONE LINGUISTICA	Utilizzare conoscenze e abilità fonologiche, morfologiche, sintattiche e lessicali necessarie alla produzione orale e scritta	Utilizzare e rispettare le convenzioni di scrittura conosciute Riconoscere ed utilizzare gli elementi sintattici e grammaticali della frase in relazione alla loro funzione Applicare le regole morfologiche Riflettere sulle parole dal punto di vista semantico Operare ludicamente con le parole	Convenzioni ortografiche e segni di punteggiatura Elementi sintattici e grammaticali della struttura della frase (sintagmi, frase minima, nome, articolo, verbo, aggettivo) Funzionalità comunicativa degli accordi morfologici	Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.

RIFLESSIONE LINGUISTICA	Utilizzare conoscenze e abilità fonologiche, morfologiche, sintattiche e lessicali necessarie alla produzione orale e scritta	Utilizzare strategie di autocorrezione Riconoscere e raggruppare per categorie le parole Operare modifiche sulle parole Utilizzare il dizionario Analizzare alcuni processi evolutivi del lessico d'uso	Relazioni di significato tra le parole Elementi di analisi grammaticale	Conoscere il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici. Compiere semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevarne regolarità. Classificare le parole in base alla loro funzione (nome, verbo, articolo ecc...) Conoscere gli elementi principali della frase. Operare trasformazioni sulle parole Conoscere ed utilizzare le convenzioni ortografiche. Comprendere la funzione dei segni di punteggiatura. Riconoscere ed utilizzare il discorso diretto-indiretto.
--------------------------------	--	---	---	--

STORIA

INDICAZIONI METODOLOGICHE ED ATTIVITÀ

L'alunno sarà guidato nella costruzione di elementari atteggiamenti e di strumenti conoscitivi essenziali per la comprensione dei fenomeni storici e sociali.

Si continueranno ad attivare e potenziare i concetti legati al tempo:

- successione
- contemporaneità
- durata
- periodo

delimitando nello spazio e nel tempo i fenomeni presi in considerazione.

L'attività di ricostruzione storica consentirà agli alunni di:

- utilizzare le tappe essenziali della metodologia specifica della storia (problematizzazione, ipotesi, ricerca e lettura selettiva delle fonti, organizzazione delle informazioni, conclusioni);
- scoprire alcuni fondamentali concetti essenziali per comprendere aspetti della vita e dell'organizzazione sociale, economica, politica degli uomini nel loro passato (quadri di civiltà).

Le informazioni di tipo descrittivo riguarderanno alcuni aspetti delle civiltà osservate nel momento di massimo splendore.

- Localizzazione nel tempo e nello spazio
- Attività produttive (agricoltura, allevamento, artigianato, commercio)
- Organizzazione sociale
 - Ruolo di ciascun membro del gruppo
 - Trasmissione della cultura
- Aspetti della vita quotidiana
 - alimentazione
 - abitazioni
 - abbigliamento
 - giochi e feste

Saranno oggetto di approfondimento e studio:

- **le civiltà dei fiumi**

- **le civiltà del mare**

Inerente al percorso di storia è prevista, nel corso dell'anno, una visita didattica al Museo Egizio di Bologna.

Verranno proposte le seguenti attività:

- raccolta delle preconoscenze dei bambini relativamente alla civiltà considerata
- identificazione della civiltà secondo le coordinate spazio-temporali(dove e quando)
- osservazione ed analisi di fonti
- raccolta delle informazioni mediante smontaggio del testo(estrapolazione diretta del messaggio, ragionamento inferenziale, incrocio con altri testi)
- documentazione organizzazione delle informazioni raccolte in un grafico temporale
- costruzione di tabelle secondo gli indicatori di civiltà
- individuazione delle permanenze e dei mutamenti attraverso il confronto con altre civiltà.

Nella pratica didattica verranno utilizzati vari strumenti:

- conversazioni/discussioni
- disegni
- lettura ed analisi di fonti
- testi descrittivi
- filmati, immagini
- descrizioni dell'insegnante sostenute da materiali visivi
- strisce temporali
- visite ai musei
- mappamondo/cartine geografiche.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti fatti e fenomeni della società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia da paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

NUCLEO FONDANTE	ABILITÀ	CONOSCENZE	TRAGUARDI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
TEMPO STORICO SPAZIO STORICO	Ordinare e collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi	Ricostruire sequenze e processi Rappresentare sulla striscia del tempo elementi del proprio passato, del passato familiare e collettivo	Successione/contemporaneità Passato/presente Durata/Periodo Tempo cumulativo, ciclico, che consuma, che compie Tempo cronologico	Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza

MUTAMENTO PERMANENZA	Riconoscere mutamenti e permanenze nel tempo e valutarne il significato	Riconoscere ed usare indicatori temporali Identificare, inventariare, descrivere mutamenti e permanenze Comparare informazioni relative a periodi diversi e a molteplici indicatori di civiltà Discriminare in un contesto comunicativo fatti ed eventi	Trasformazioni Caratteri e tempi del mutamento Permanenze nell'ambito di mutamenti	Ricavare da fonti di diverso tipo conoscenze semplici su momenti del passato.
FATTO/EVENTO	Comprendere eventi e trasformazioni	Attribuire agli eventi conseguenze permanenti Individuare eventi capaci di produrre determinate conseguenze	Fatti e conseguenze Conseguenze incisive e non	Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, definire durate temporali Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità, durata, periodi, cicli temporali.

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI DI COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
FONTE	Ricostruire il passato utilizzando fonti di vario genere	Riconoscere e usare indicatori temporali Identificare, descrivere mutamenti e permanenze Comparare informazioni relative a periodi diversi e a molteplici indicatori di civiltà	Successione/contemporaneità Passato/presente Durata/periodo Tempo cronologico Spazio come distanza/percorso Spazio come ambiente	Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo
TEMATIZZAZIONE	Tematizzare in modo congruo	Discriminare in un contesto comunicativo fatti ed eventi Attribuire agli eventi conseguenze permanenti Individuare eventi capaci di produrre determinate conseguenze Trarre informazioni dirette ed inferenziali da fonti Confrontare fonti	Trasformazioni Caratteri e tempi del mutamento Permanenza nell'ambito dei mutamenti Fatti e conseguenze Fonti: classificazione e confronto	Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.

PROBLEMATIZZAZIONE SPIEGAZIONE	Strutturare le informazioni	Comprendere e sintetizzare informazioni	Luoghi/enti conservatori di fonti	Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite
		Riconoscere il potenziale informativo dei luoghi di conservazione / ricostruzione storica	Tema e argomento principale	
COMUNICAZIONE	Produrre comunicazioni di tipo storiografici	Porre domande per acquisire informazioni sul passato	Interrogazione delle fonti Raccolta ed elaborazione dei dati	
		Selezionare dati funzionali al percorso conoscitivo Cogliere i dati salienti di una narrazione/descrizione storica	Tema e argomento principale Schemi tematici	
		Organizzare le informazioni per elaborarle	Narrazione Descrizione Lessico specifico	
		Usare appropriatamente i primi elementi del linguaggio disciplinare		

ARTE
ED
IMMAGINE

ARTE ED IMMAGINE

MACROCOMPETENZE TRASVERSALI

OSSERVARE

COMUNICARE

LEGGERE, COMPRENDERE E INTERPRETARE

PRODURRE E RIELABORARE

PROGETTARE

INDICAZIONI METODOLOGICHE ED ATTIVITÀ

L'educazione all'immagine è un'attività diretta al conseguimento delle competenze espressive. In questa prospettiva si affianca all'educazione linguistica, musicale, storica, motoria e può quindi considerarsi un'attività trasversale a quasi tutte le discipline. Sarà cura dell'insegnante guidare l'alunno sia alla lettura di immagini che alla produzione spontanea e/o guidata, attraverso un approccio operativo soprattutto di tipo laboratoriale.

L'insegnante creerà situazioni ricche di stimoli affinché la disciplina possa contribuire allo sviluppo della personalità dell'alunno. L'apprendimento della stessa si realizzerà attraverso i nuclei fondanti dell'impianto epistemologico: sensoriali, linguistico - comunicativi, storico - culturali, espressivo comunicativi, patrimoniali. Rispettando il principio della libertà espressiva del bambini, verranno eseguiti lavori individuali e di gruppo secondo il principio della collaborazione e della suddivisione dei compiti.

Nel corso dell'anno verranno proposte attività mirate a stimolare l'osservazione della realtà e ad arricchire le competenze degli alunni in campo comunicativo ed espressivo; sviluppare le capacità percettive; favorire la lettura e la fruizione delle opere d'arte e l'apprezzamento dell'ambiente nei suoi aspetti estetici; avviare ed un giudizio critico ed alla partecipazione alla vita del territorio considerati sotto il profilo di bene culturali.

Attraverso l'uso dei linguaggi visivi gli alunni dovranno:

- maturare le capacità percettivo – visive;
- acquisire la conoscenza, attraverso sistematici momenti di riflessione, delle strutture del linguaggio iconico (linea, colore, composizione, equilibrio, configurazione spaziale...);

- potenziare lo spirito creativo con tecniche diversificate.

A tal fine saranno indispensabili momenti di stimolo e addestramento all'attività percettiva come premessa necessaria alle operazioni mentali di attenzione, memorizzazione, analisi, sintesi e sviluppo della creatività.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).
- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre vari tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi).
- L'alunno rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI DI COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
FRUIZIONE	Leggere e comprendere immagini di diverso tipo	Osservare Riconoscere Descrivere Analizzare Comprendere Classificare Ipotizzare Interpretare	Aspetto denotativo (cosa mostra?) Elementi costitutivi di un'immagine (segni, linee, forme, colore, ritmi, configurazione spaziale, sequenze, proporzioni, metafore, piani) Tipologie di immagini Aspetto connotativo (cosa significa?)	Esplorare forme, colori, oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, gestuali e tattili.

FRUIZIONE	Leggere e comprendere immagini di diverso tipo	Individuare lo scopo comunicativo e il contesto di un'immagine Osservare Riconoscere Confrontare Analizzare Classificare Valorizzare il patrimonio artistico	Scopi comunicativi e codici Dimensioni pragmatiche Dimensione storica Tecniche e materiali Possibilità espressive Lessico Patrimonio artistico: tutela e salvaguardia delle opere d'arte, dei beni ambientali e paesaggistici	Riconoscere in un'immagine: linee, forme, colori e struttura compositiva Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo, utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi.
-----------	--	---	--	--

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI DI COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
PRODUZIONE	Produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi	Progettare Rappresentare Organizzare Realizzare Confrontare Tradurre Trasferire Applicare Utilizzare Manipolare Rielaborare Utilizzare a fini espressivi, comunicativi e rappresentativi le diverse tecniche	Elementi costitutivi di un'immagine (segni, linee, forme, colore, ritmi, configurazione spaziale, sequenze, proporzioni, metafore, piani...) Elementi del linguaggio visivo Tipologie di immagini Tempi Spazi Tecniche (pittoriche, grafiche e manipolative) e materiali Possibilità espressive Lessico	Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo, utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi.

CORPO, MOVIMENTO E SPORT

INDICAZIONI METODOLOGICHE ED ATTIVITÀ

Il curriculum locale della disciplina “corpo, movimento e sport” è ricco di proposte per tutte le classi, grazie al **progetto “Scuola sport”** che coinvolge da anni tutte le scuole primarie di Modena, in collaborazione con il Comune di Modena, Assessorato allo sport e con il CONI provinciale. Il coordinatore e responsabile di queste attività è il prof. Luigi Trotta che si avvale della collaborazione sia di personale dello staff tecnico del CONI che di tecnici qualificati in varie discipline sportive

Il progetto è così articolato:

- nelle classi 1^e, 2^e, 3^e intervengono esperti laureati in scienze motorie, da ottobre a maggio, ogni quindici giorni, per un'ora ;
- nelle classi 4^e, 5^e vengono proposte attività sportive, grazie all'intervento di tecnici qualificati.

Il lavoro settimanale dei docenti è quindi supportato dalla predisposizione iniziale del percorso in collaborazione con gli esperti del CONI e dall'utilizzo della “Nuova guida per il docente Corpo Movimento e Sport” in dotazione ad ogni insegnante.

Tutte le attività proposte sono finalizzate

- alla conoscenza di sé, dell'ambiente e delle proprie possibilità di movimento
- consapevolezza della propria identità corporea
- prendersi cura della propria persona e del proprio benessere

e si ispirano ai principi di **polivalenza** (varietà di metodi didattici utilizzati) e **multilateralità** (giochi, percorsi, circuiti, prove multiple... con movimenti sempre diversi secondo parametri spaziali, temporali, ambientali, qualitativi e quantitativi).

L'obiettivo è quello di sviluppare nei bambini la più ampia base motoria possibile evitando la specializzazione precoce in uno sport specifico.

L'attività sportiva poi promuove i valori di **rispetto delle regole** e dell'avversario, di lealtà e senso di responsabilità e di controllo dell'aggressività.

Le verifiche saranno esclusivamente pratiche e volte a rendere consapevoli insegnanti e alunni del livello di competenza raggiunto.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico – musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico – fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI DI COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
CORPO	Ricevere, elaborare e selezionare le informazioni provenienti dagli organi di senso per adottare risposte motorie adeguate e/o alternative	Riconoscere, analizzare, differenziare e verbalizzare le percezioni sensoriali Discriminare e riconoscere oggetti in base alle percezioni	Lo schema corporeo I sistemi sensoriali La capacità di reazione motoria	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori (camminare, correre/saltare, afferrare/lanciare, rotolare/strisciare, ecc.) Eseguire percorsi (staffette, giochi di squadra)

CORPO	Utilizzare e rappresentare in modo consapevole il proprio corpo nominando dettagliatamente parti di esso.	Memorizzare e interpretare stimoli esterni che consentano di adattarsi all'ambiente In situazioni motorie complesse scegliere e utilizzare gli analizzatori motori più adeguati	La capacità di adattamento motorio	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri
MOVIMENTO	Utilizzare in modo consapevole e combinato le diverse posizioni che il corpo può assumere in rapporto allo spazio e al tempo Utilizzare e organizzare più schemi motori e posturali adeguandoli alle diverse situazioni di movimento Produrre informazioni relative al movimento che consentono una esecuzione sempre più precisa del gesto motorio	Collocarsi in posizioni diverse in rapporto ad altri e/o oggetti Muoversi secondo una direzione controllando la lateralità e adattando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali Padroneggiare gli schemi motori: correre, saltare, strisciare, arrampicarsi... in modo coordinato	Organizzazione spaziale Le posizione del corpo nello spazio: gli schemi posturali L'alfabeto motorio. Gli schemi motori (camminare, correre, saltare, strisciare, arrampicarsi, rotolare...)	Sviluppare la coordinazione oculo-manuale e oculo-podolica negli schemi motori Collocarsi in posizioni diverse in rapporto ad altri e/o ad oggetti Prendere coscienza della propria lateralità e rafforzarla

MOVIMENTO	Eseguire i movimenti appresi in modo preciso e fluido, riconoscendo i propri errori e cercando di correggersi Risolvere in modo creativo problemi motori)	Combinare schemi motori e posturali ed adattarli a situazioni sempre più complesse Controllare la respirazione e il tono muscolare	Le capacità coordinative generali e speciali: differenziazione spaziale e temporale, lateralità, fantasia motoria, equilibrio statico, dinamico e di volo, anticipazione motoria, ritmo, mobilità articolare	Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento
-----------	---	--	--	---

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI DI COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
COMUNICAZIONE E RELAZIONE	Esprimersi e comunicare attraverso il corpo in situazioni di gioco, di imitazione o di immaginazione	Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare individualmente e collettivamente stati d'animo, idee, situazioni... Rispettare le regole dei giochi organizzati anche in forma di gara Cooperare all'interno del gruppo Svolgere un ruolo significativo nelle attività di gioco-sport individuali e di squadra	Codici espressivi non verbali Staffette, percorsi Giochi sportivi individuali e di squadra	Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di "Gioco-Sport" Partecipare attivamente alle forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri Rispettare le regole nella competizione sportiva: saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità
SALUTE	Partecipare in modo cooperativo al gioco rispettando le regole ed interagendo lealmente con i compagni e valorizzando le diversità	Rispettare regole funzionali alla sicurezza nei vari ambienti della vita scolastica (palestra, giardino, corridoi...)	Regole di comportamento per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni	Riconoscere comportamenti di promozione dello star bene, in ordine ad un sano stile di vita.

SALUTE	Partecipare in modo cooperativo al gioco rispettando le regole ed interagendo lealmente con i compagni e valorizzando le diversità	Individuare ed assumere comportamenti igienici adeguati alle situazioni (cambiarsi le scarpe, la maglietta,) Individuare ed assumere comportamenti alimentari adeguati alle situazioni (portare una merenda adeguata...) Valutare le modificazioni fisiologiche dovute al movimento	Principi alimentari fondamentali Le principali funzioni fisiologiche ed i loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico Variazioni fisiologiche indotte dall'esercizio e tecniche di modulazione/recupero dello sforzo (frequenza cardiaca e respiratoria)	Rispettare criteri di sicurezza per sé e per gli altri.
---------------	---	--	--	--

MATEMATICA

INDICAZIONI METODOLOGICHE ED ATTIVITÀ

La costruzione di competenze matematiche sarà perseguita in contesti culturalmente ricchi e motivanti, che permettano ai ragazzi esperienze cognitive significative e consonanti con quelle condotte in altri ambiti (linguistici, scientifici, motori, figurativi, ...).

I bambini di quarta hanno già fatto, negli anni precedenti, una serie d'esperienze di carattere matematico, hanno consolidato alcune fondamentali competenze logico –matematiche e sono, inoltre, in grado di formulare semplici ipotesi in ordine a fatti esperienziali scolastici e no. Su queste basi si cercherà di attuare il percorso didattico teso al raggiungimento delle competenze e degli obiettivi elencati precedentemente.

E' bene ricordare, però, che il percorso per il raggiungimento dei concetti matematici e della loro formalizzazione non è lineare, ma passa necessariamente per momenti cruciali che costituiscono salti cognitivi in quanto affrontano concetti che possono costituire ostacoli per l'apprendimento o essere fonti di fraintendimento o misconcetti. Un tipico esempio, che riguarda anche la didattica di quest'anno di scuola primaria, sono i numeri decimali. Nell'introdurre le moltiplicazioni con numeri decimali i bambini si scontrano con l'ostacolo, indotto dal modello dei naturali, che non sempre il prodotto fra due numeri decimali è maggiore dei due fattori. Analogamente, nel confronto fra numeri decimali, è bene evidenziare, per esempio, che $0,35$ è minore di $0,5$ e non viceversa, come credono molti allievi. In questi casi è fondamentale l'attivazione d'esplorazioni cognitivamente ricche in campi d'esperienza significative per l'alunno. In tali attività sarà essenziale la mediazione del linguaggio naturale, sia parlato sia scritto. L'esperienza e la verbalizzazione col linguaggio naturale precederanno sempre la formalizzazione e la riflessione sui sistemi di notazione simbolica propri della matematica. L'acquisizione di un linguaggio rigoroso deve essere un obiettivo da raggiungere nel lungo periodo e una conquista cui i bambini giungono, col supporto dell'insegnante, dalle loro concrete produzioni verbali, messe a confronto e opportunamente discusse nella classe.

Progetteremo e realizzeremo ambienti d'apprendimento adeguati ai vari campi d'esperienza: in tali ambienti saranno privilegiate l'attività di costruzione e di soluzione di problemi, nonché quella di matematizzazione e di modellizzazione. E' cruciale che l'insegnante utilizzi problemi e situazioni da modellizzare al fine di mobilitare le risorse intellettuali degli allievi, anche al di fuori delle competenze strettamente matematiche, contribuendo in tal modo alla loro formazione generale. Grande importanza nella nostra didattica di classe come mediatori nei processi d'acquisizione delle conoscenze, assumono i contesti ludici e gli strumenti, dai più semplici, come il righello o l'abaco, ai più complessi come le calcolatrici o il computer.

Il conseguimento delle competenze e conoscenze sopra elencate richiede tempo e partecipazione attiva degli allievi al progetto formativo. I ritmi dell'azione insegnamento/apprendimento devono essere adeguati alle reali esigenze degli allievi e non possono essere dettati da programmi caratterizzati da un'eccessiva segmentazione dei contenuti. In altri termini, la nostra progettazione sarà condotta secondo una logica di didattica lunga, attenta a garantire agli allievi possibilità di costruzione di significato per gli oggetti d'insegnamento/apprendimento.

Durante l'anno costruiremo unità di lavoro che riguarderanno le principali conoscenze da affrontare, dove, di volta in volta, entreremo più nello specifico dell'argomento indicando la metodologia più adatta al conseguimento delle competenze.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...)
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI DI COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IL NUMERO	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.	Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.	I numeri interi	Riconoscere strutture diverse dello stesso numero, dando particolare rilievo alla notazione con virgola.

IL NUMERO	Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.	Eseguire le quattro operazioni, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Eseguire moltiplicazioni in colonna di numeri naturali e decimali (con il moltiplicatore di 2 cifre Eseguire divisioni con dividendo intero e decimale e divisore a 1 cifra. Eseguire divisioni con dividendo intero entro il mille e divisore a 2 cifre Individuare multipli e divisori di un numero.		Comprendere il significato e l'uso dello zero e della virgola. Comprendere il significato del valore posizionale delle cifre nel numero naturale e nel numero decimale Confrontare e ordinare numeri naturali e numeri decimali e operare con essi.
------------------	---	--	--	--

IL NUMERO	Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scala di riduzione, ...).	Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Calcolare la frazione di una quantità. Individuare la frazione complementare ad una frazione data. Leggere, confrontare ed ordinare frazioni di uguale denominatore. Riconoscere e rappresentare frazioni decimali.	Le frazioni	Rappresentare i numeri naturali e i numeri decimali sulla retta. Attraverso situazioni concrete, comprendere il significato dei numeri naturali (positivi, nulli, negativi) Riconoscere e costruire relazioni tra numeri (multipli e divisori).
------------------	--	--	--------------------	--

IL NUMERO	.	Tradurre la frazione decimale in numero decimale equivalente. Calcolare il reciproco di un numero: doppio/metà, triplo/terzo, ecc. Riconoscere classi di numeri (pari/dispari, multipli/divisori). Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.	I numeri decimali. Le quattro operazioni.	
------------------	----------	--	---	--

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI DI COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
SPAZIO, FIGURA E MISURA	Le principali figure del piano e dello spazio I principali enti geometrici Gli angoli e la loro ampiezza Utilizza strumenti per il disegno geometrico Rette parallele, perpendicolari e incidenti	Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre) Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.	I poligoni.	Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche piane Disegnare e costruire le principali figure geometriche piane e solide. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati Individuare gli angoli in figure e contesti diversi.

SPAZIO, FIGURA E MISURA	Perimetro e aree di alcuni poligoni.	Determinare il perimetro e l'area di una figura. Calcolare perimetri e aree di semplici figure geometriche	Le misure. Il perimetro e la superficie	Conoscere le unità di misura convenzionali. Calcolare perimetri e aree di semplici figure geometriche.
--------------------------------	---	--	---	--

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Ricerca dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni (tabelle e grafici). Saper risolvere situazioni problematiche.	Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni. Usare le nozioni di frequenza, di moda e mediana. Riconoscere e rappresentare situazioni problematiche Impostare, discutere e comunicare strategie di risoluzione. Argomentare: formulare ipotesi e previsioni, anche probabilistiche	Analizzare dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche Leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.	Individuare, descrivere in contesti vari, relazioni significative. Rappresentare relazioni tra oggetti, figure, dati numerici. Raccogliere, classificare, rappresentare i dati con tabelle e grafici. In situazioni concrete, riconoscere eventi certi, possibili, impossibili. Risolvere problemi di calcolo con le misure.
-------------------------------------	--	---	---	---

SCIENZE

INDICAZIONI METODOLOGICHE ED ATTIVITÀ

Lo svolgimento delle attività avverrà in due momenti paralleli:

- attività in classe, tramite discussioni, consultazione di testi, uso della LIM, lavori di ricerca e studio individuali o a gruppi;
- attività sperimentali in laboratorio per classi o gruppi, seguite da stesura di osservazioni collettive o individuali.

Per tali attività, si utilizzerà la dotazione strumentale del laboratorio di scienze, presente da anni nella scuola.

Al termine degli argomenti di studio, si prepareranno schemi riassuntivi, per agevolare la comprensione degli argomenti stessi, la loro verbalizzazione e memorizzazione, favorendo così anche i bambini in difficoltà di apprendimento.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI DI COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
OSSERVAZIONE E DESCRIZIONE	Osservare la realtà, utilizzando le procedure dell'indagine scientifica. Utilizzare strumenti per l'osservazione scientifica. Affrontare semplici argomentazioni fino ad elaborare semplici modelli di spiegazione della realtà. Riconoscere e descrivere i principali fenomeni del mondo fisico e biologico.	Costruire in contesti concreti di esperienza quotidiana i concetti fisici fondamentali in particolare la temperatura.	Conoscere la differenza tra temperatura e calore. Conoscere il trasferimento di calore.	Rafforzare l'osservazione mirata di un fenomeno Individuare quesiti relativi a tale fenomeno. Rilevare un rapporto causa-effetto. Rilevare e raccogliere i dati relativi ad un fenomeno e ad un ambiente osservato in tabelle a doppia entrata, in diagrammi e in schede operative. Costruire, leggere e interpretare un grafico Verificare le ipotesi interpretando i dati raccolti.

	Interiorizzare azioni per il rispetto dell'ambiente			Raccontare l'esperienza vissuta Avviarsi alla narrazione/ descrizione di un fenomeno usando anche un linguaggio specifico. Comprendere gli effetti dell'interazione dell'acqua con il calore (passaggi di stato) per comprendere il ciclo dell'acqua in natura. Conoscere gli elementi variabili del clima. Comprendere come l'acqua influenzi la nutrizione dei vegetali. Cogliere nelle parti di una pianta la loro funzione. La riproduzione nelle piante e/o negli animali.
--	---	--	--	--

GEOGRAFIA

INDICAZIONI METODOLOGICHE ED ATTIVITÀ

Si proporranno esperienze di orientamento nello spazio circostante e sulle carte, con l'uso dei punti cardinali e della bussola.

Si svolgeranno osservazioni, letture e interpretazioni di rappresentazioni cartografiche: il planisfero, la carta geografica, la carta fisica e la carta politica, con particolare riguardo all'Italia, approfondendo l'uso della legenda e dei “segni” cartografici: la scala e le carte tematiche.

Si osserveranno foto, filmati, documenti cartografici, immagini da satellite, rappresentazioni statistiche.

Si studieranno gli elementi fisici e antropici fissi e mobili dei paesaggi.

Si proporrà l'uso guidato dell'atlante e si utilizzerà la LIM per ricercare e “leggere” materiale.

Molti contenuti saranno desunti dal libro di testo, letti e discussi per far emergere le conoscenze personali. S'intensificheranno gli interventi per far acquisire un metodo di studio. Si ragionerà sui contenuti trattati, anche sottolineando le parole- chiave, per poi ricostruire un discorso, pensato e ragionato, per un apprendimento il meno possibile mnemonico; si ricorrerà infine alla stesura di schemi riassuntivi, tabelle e sequenze ragionate, per consolidare le conoscenze apprese.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI DI COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORIENTAMENTO	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	Orientarsi utilizzando i punti cardinali anche in relazione al Sole	Conoscere i punti cardinali ed orientarsi nello spazio fisico e figurato.	Conoscere e descrivere paesaggi geografici Riconoscere gli elementi significativi di un territorio e definirne la funzione.

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizza semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).	Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.).	Rappresentazione dei dati geografici in tabelle e grafici.	Riconoscere le caratteristiche di un ambiente e l'intervento dell'uomo sullo stesso. Classificare gli elementi di un territorio. Utilizzare un lessico appropriato alla disciplina. Conoscere e descrivere le caratteristiche di un paesaggio. Usare carte e rappresentazioni geografiche
---	--	---	---	--

PAESAGGIO	Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.	Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.	Lecture di carte geografiche di diversa tipologia.	Rilevare la necessità di punti di riferimento sul territorio per orientarsi. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche.
------------------	---	--	---	---

		Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	Aspetti fisici ed antropici dell'Italia.	Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, individuando le analogie, le differenze e gli elementi di particolare valore
--	--	---	---	---

TECNOLOGIA ED INFORMATICA

INDICAZIONI METODOLOGICHE ED ATTIVITÀ

L'educazione tecnologica si presta molto bene per iniziare un'attività laboratoriale, intesa non solo come utilizzo di spazi attrezzati, ma anche come modalità di apprendimento/ insegnamento, basato sull'operare praticamente su oggetti e sulla riflessione guidata, collettiva, che pone le basi della conoscenza. Sarà utile strumento anche la LIM. Durante l'anno scolastico, si proporrà ai bambini di osservare strumenti, artefatti, macchine che sappiano stimolare la loro curiosità e perciò l'interesse nei loro confronti, pertanto si attingerà ai loro campi d'esperienza, lavorando in un contesto significativo che favorisca l'apprendimento.

Si procederà all'osservazione sensoriale, alla scoperta dei materiali, si osserverà la loro struttura e si giungerà alla funzione per la quale sono stati progettati e all'ipotesi del loro funzionamento. Si dedicherà spazio alla discussione, durante la quale i bambini si scambieranno esperienze, opinioni ed inizieranno a riflettere, in un ambiente aperto al confronto ed alla costruzione di idee. I bambini inizieranno a ragionare su presupposti fondamentali come causa ed effetto, usando i termini "se... allora" e sulla necessità che ha l'uomo di progettare per soddisfare i propri bisogni.

Si inizieranno a presentare semplici e "significative opportunità di progettazione, costruzione e utilizzazione di oggetti e di procedimenti operativi...", usando materiali facilmente reperibili nella vita quotidiana, per esercitare la manualità e permettere l'applicazione di competenze acquisite in contesti anche diversi dal lavoro in aula.

Le attività proposte hanno una valenza didattica che interessa tutte le discipline, pertanto presentano un aspetto estremamente valido all'interno del percorso formativo.

Si realizzeranno copie dal vero, schizzi, schemi, semplici e brevi testi descrittivi collettivi o individuali.

I lavori realizzati dai bambini saranno esposti in cartelloni per la mostra di fine anno e raccolti come materiale individuale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI DI COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
VEDERE E OSSERVARE	L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza.	Distinguere gli oggetti naturali da quelli artificiali Conoscere e raccontare storie di oggetti e di processi significativi Osservare oggetti del passato e rilevarne le trasformazioni	Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni Oggetti e utensili di uso comune e loro funzioni Caratteristiche potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni	Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio

INTERVENIRE E TRASFORMARE	Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione all'impiego Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri	Manipolare e trasformare materiali in modo finalizzato Usare oggetti coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza Comporre e scomporre oggetti nei loro elementi Ideare, progettare e realizzare semplici oggetti seguendo una definita metodologia progettuale Accendere e spegnere la macchina con le procedure canoniche Utilizzare il computer per eseguire semplici giochi anche didattici.	Modalità di manipolazione dei materiali più comuni	Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico
---------------------------	---	---	--	---

	E' in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentare i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative	Scrivere semplici brani utilizzando la videoscrittura e un correttore ortografico	Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni	Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni
--	---	--	---	--

EDUCAZIONE
AL SUONO
ED ALLA MUSICA

INDICAZIONI METODOLOGICHE ED ATTIVITÀ

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse. L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola su due dimensioni: a) produzione, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica d'insieme; b) fruizione consapevole, che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato. Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età. In particolare, attraverso l'esperienza del far musica insieme, ognuno potrà cominciare a leggere e a scrivere musica, a produrla anche attraverso l'improvvisazione, intesa come gesto e pensiero che si scopre nell'attimo in cui avviene: improvvisare vuol dire comporre nell'istante. L'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative, tra loro interdipendenti. Mediante la funzione cognitivo-culturale gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali; utilizzano le competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, mentalità, modi di vita e valori della comunità a cui fanno riferimento. Mediante la funzione linguistico-comunicativa la musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio. Mediante la funzione emotivo-affettiva gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni. Mediante le funzioni identitaria e interculturale la musica induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre

tradizioni culturali e religiose. Mediante la funzione relazionale essa instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso. Mediante la funzione critico-estetica essa sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale. In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI DI COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E COMPRENSIONE	Comprendere, utilizzare e contestualizzare linguaggi sonori e musicali	Acquisire ed utilizzare strategie di ascolto finalizzato ed attivo Conoscere ed analizzare i parametri del suono Cogliere i valori espressivi più immediati di musiche ascoltate	Strategie di ascolto finalizzato Strategie di ascolto attivo Strategie di memoria uditiva Durata, intensità, altezza, timbro Suono, silenzio Arricchimento lessicale Classificazioni	Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI DI COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
PRODUZIONE VOCALE E STRUMENTALE	Comunicare idee, pensieri, emozioni attraverso l'espressione vocale e la produzione strumentale	Conoscere ed utilizzare la voce nelle sue possibilità tecniche ed espressive Analizzare alcune tipologie di strumenti	Introduzione all'analisi musicale: voci, strumenti, temi Movimento spontaneo, danze Ideazione di coreografie Pulsazione (o tempo) Ritmo Conoscere ed utilizzare la voce nelle sue possibilità tecniche ed espressive Analizzare strumenti a percussione e il flauto e servirsene nelle sue possibilità di utilizzo Utilizzare suoni e musiche collegandoli ad altre forme espressive	Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione

RELIGIONE CATTOLICA

La seguente programmazione didattica annuale è stata disposta sulla base della proposta CEI (Conferenza Episcopale Italiana) e successiva approvazione dei nuovi traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento della religione cattolica per il primo ciclo di istruzione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

(già precisati nella C.M. n. 45 del 22 aprile 2008 – allegato 1 e in seguito approvati con DPR 11/02/2010)

- ☐ L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- ☐ Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- ☐ Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

L'insegnamento della religione cattolica si inserisce nel quadro delle finalità della scuola e contribuisce alla formazione integrale degli alunni. Tale insegnamento sarà realizzato con specifiche attività, in base allo sviluppo cognitivo, socio-affettivo, psicologico e spirituale degli alunni, facendo emergere i valori essenziali del cattolicesimo che il bambino potrà autonomamente decidere in seguito di far propri. L'attività didattica proposta avrà un'impostazione interdisciplinare e interculturale che permetterà di far cogliere ai destinatari l'unitarietà del piano di studi e di favorire lo sviluppo di atteggiamenti di rispetto verso le diversità, di tolleranza e di amicizia così necessari oggi, nella società multietnica e multireligiosa in cui viviamo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.
- L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua e ne trae motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale e sociale.
- L'alunno conosce i Vangeli canonici ed i relativi autori, sapendoli collocare cronologicamente in un contesto storico preciso.
- L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.
- L'alunno riconosce che l'Amore predicato da Gesù si manifesta in gesti concreti.

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI DI COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
LA PREGHIERA ESPRESSIONE DI RELIGIOSITÀ	L'ALUNNO: - assume comportamenti umili. - Riflette sui dati storici delle religioni mesopotamiche. - Coglie le differenze tra le antiche religioni. - Comprende la storia degli ebrei attraverso quella di Mosè.	Leggere e interpretare i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli.	Il cristianesimo e le grandi religioni: origine e sviluppo.	- Conoscere le religioni mesopotamiche. - Conoscere la religione dell'antico Egitto. - Riconoscere le religioni delle antiche civiltà. - Conoscere la storia di Mosè.

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI DI COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	L'ALUNNO: - riflette sui diversi significati della figura del Messia. - Confronta opere d'arte.	Conoscere il senso religioso del Natale attraverso le narrazioni evangeliche. Sapersi accostare ad un'opera d'arte e rilevarne le principali caratteristiche di colore ed espressività.	Conosce le celebrazioni natalizie anche attraverso l'analisi di alcune opere d'arte.	- Capire chi è il Messia. - Conoscere opere d'arte sulla natività.

INGLESE

I meccanismi che portano all'acquisizione di una lingua straniera in modo inconscio e naturale sono simili ai meccanismi che governano l'interiorizzazione della lingua materna.

Fra gli elementi basilari si sottolineano:

- L'uso motivato e comunicativo della lingua (FUNZIONI tipiche del LINGUAGGIO dei bambini: socializzare, interagire, imparare, giocare, fare, narrare, progettare)
- La creazione di un ambiente affettivamente favorevole e libero da stress
- L'attenzione allo sviluppo delle capacità di comprensione
- L'esposizione ad un input comprensibile e lievemente al di sopra del livello di competenza posseduto.

KRASHEN (1981)
La Commissione L2

COMPETENZA

Conoscere e praticare funzionalmente la lingua straniera, ossia: conoscere, comprendere e utilizzare parole e frasi in modo pertinente, rispettando pronuncia e intonazione, per comunicare in contesti conosciuti e per stabilire rapporti interpersonali positivi.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Stimolare nei bambini un atteggiamento positivo verso l'apprendimento della lingua straniera, concepita come strumento d'incontro e di dialogo con gli altri popoli favorito, dalla fiducia in se stessi acquisita con ciascun progresso.
- Preparare i bambini ad essere futuri cittadini di un'Europa multiculturale e plurilingue.
- Sviluppare nei bambini un più alto livello di rispetto e tolleranza per "l'altro da sé".

Per questi ultimi due obiettivi l'insegnamento della LS. assicura il suo contributo all'Educazione alla pace

CONOSCENZA

- Comprensione del vocabolario, della grammatica funzionale, dell'intonazione e della pronuncia.
- Conoscenza di alcuni aspetti culturali del paese di cui si studia la lingua

ABILITÀ' (LIVELLO A1 DEL FRAMEWORK)

COMPRENDERE ASCOLTARE

Abilità di capire espressioni che sono familiari o anche frasi molto semplici, concernenti la persona, la famiglia, le cose concrete, a condizione che si parli lentamente e in modo ben articolato.

LEGGERE

Abilità di capire singoli nomi e parole che sono familiari nonché frasi molto semplici come, ad esempio, quelle sulle insegne, sui manifesti o sui cataloghi.

PARLARE

Abilità di esprimersi in modo semplice, a condizione che l'interlocutore o l'interlocutrice sia disposto/a a ripetere certe cose in modo lento o riformularle diversamente aiutando così l'alunno/a a formulare quello che vorrebbe dire.

PARTECIPARE A UNA CONVERSAZIONE

Abilità di rispondere a semplici domande e di porne in situazioni di necessità immediata o su argomenti che sono molto familiari.

PARLARE IN MODO COERENTE

Abilità di utilizzare espressioni e frasi semplici su argomenti che sono molto familiari.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Abitudine all'autovalutazione: i bambini e le bambine sono guidati gradualmente a riflettere su ciò che si fa insieme in classe e a porsi domande quali:

"Mi è piaciuto quello che ho fatto?"

"Che cosa ho imparato di nuovo che prima non sapevo?"

"A cosa può servirmi quello che ho imparato?"

"Ho fatto fatica ad imparare?"

"Cosa ho appreso con maggiore facilità?"/"Cosa con minore facilità?"/"Perché?"

Le risposte a queste domande, elaborate a livello di classe, possono aiutare gli alunni e l'insegnante ad individuare strategie per favorire i processi di apprendimento e d'insegnamento. Tutto ciò contribuisce, inoltre, a sviluppare consapevolezza delle proprie attitudini e preferenze.

OBIETTIVI RELATIVI ALLE ABILITA' DEGLI ALUNNI

ASCOLTARE E COMPRENDERE

- Comprendere messaggi orali brevi, semplici, articolati in modo chiaro (es: appello....) relativi a contesti comunicativi, familiari, quotidiani e personali,
- Comprendere ed eseguire semplici istruzioni verbali.

PARLARE ED INTERAGIRE

- ✓ Rispondere a domande semplici e dirette su aspetti personali, espresse lentamente e chiaramente
- ✓ Interagire in brevi scambi dialogici guidati dall'insegnante e stimolati anche con supporti visivi (posters, flash cards, video ecc)

LEGGERE E COMPRENDERE

- Mettere in relazione il sistema grafematico della lingua inglese con i relativi fonemi tramite l'esempio di parole e frasi semplici
- Riconoscere nomi, parole e frasi familiari su testi, cartelloni, etichette, didascalie e messaggi pubblicitari nelle più comuni situazioni quotidiane
- Comprendere testi iconico-grafici, brevi messaggi personali, semplice corrispondenza anche in rete, semplici descrizioni
- Riprodurre con linguaggi non verbali il contenuto di brevi testi e messaggi letti (disegni, riduzioni in fumetti)

SCRIVERE

- ✓ Copiare parole familiari e brevi frasi che fanno parte del proprio repertorio orale (es: numeri, date, colori, animali,...)
- ✓ Mettere in relazione il sistema grafematico della lingua straniera con i relativi fonemi attraverso la conoscenza dell'alfabeto e l'uso dello spelling
- ✓ Scrivere frasi accurate sulla base di un modello

- ✓ Produrre un breve e semplice testo scritto costituito da parole che fanno parte del proprio repertorio orale (didascalie per illustrazioni, semplici descrizioni, produzione di fumetti....)

RIFLETTERE SULLA LINGUA

- Confrontare parole e/o brevi frasi per coglierne elementi di somiglianza/differenza sia sul piano formale, sia a livello di significati

CONOSCERE E COMPRENDERE LA CULTURA DI ALTRI POPOLI

- Dimostrare interesse per la cultura di altri popoli
- Conoscere alcuni aspetti delle tradizioni del paese di cui si studia la lingua

DOMINI DA ESPLORARE

- Gli sport
- La famiglia
- L'abbigliamento
- I pasti
- Le materie scolastiche
- Gli animali selvaggi
- Il tempo cronologico
- Feste e festività

Attività di storytelling